



Comune di San Vitaliano

Palmula pristinum nomen meum

Provincia di Napoli

COPIA

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 22 del 25-10-2012

OGGETTO: Determinazione tariffe IMU 2012 - 2014.

L'anno duemiladodici, addì venticinque del mese di ottobre alle ore 20:00, nella sala Consiliare del Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito, in Prima convocazione Straordinaria, il Consiglio Comunale.

Falcone Antonio	P	Spiezia Nunzio	P
Raimo Pasquale	P	Bramante Vincenzo	P
Malesci Giovanni	P	Spiezia Lucia	A
Alaia Antonio	A	Masi Rosalia Anna	A
SPIEZIA AURORA E.	A	Sasso Giovanna	P
Caliendo Angelo	A	Scala Giuseppe	A
Coppola Luigi	P	Covino Antonio	A
Napolitano Pasquale Ciro	P	Ferrara Francesco	A
Marotta Marta	P		

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Falcone Antonio, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Simonelli Giosuè

La seduta è pubblica

Delibera n.22 del 25-10-2012

Pag. 1

Presenti n. 9 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere Tecnico favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

APPROVARE, l'allegata proposta che forma parte integrante e sostanziale della presente;
TRASMETTERE la presente deliberazione al Responsabile del Servizio, al Ministero dell'Economie e delle Finanze e la notifica alla SOGET SPA, per gli adempimenti consequenziali;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Delibera n.22 del 25-10-2012

Pag. 2



COMUNE DI SAN VITALIANO

Palmula pristinum nomen meum

Provincia di Napoli

Ufficio: UFFICIO RAGIONERIA

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.37 DEL 24-10-2012

Oggetto: Determinazione tariffe IMU 2012 - 2014.

Oggetto: determinazione tariffe IMU 2012 – 2014.

PREMESSO che con delibera di Giunta Municipale n. 138 del 17/10/2012, allegata alla presente (All. 1) è stata formulata la proposta al Consiglio Comunale relativamente alla approvazione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria IMU;

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato l'istituzione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76% che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011, il quale dispone che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-*bis*, del D.L. 557/1993, l'aliquota è ridotta allo 0,2% e i comuni possono ulteriormente ridurla fino allo 0,1%;

VISTO l'art. 13, comma 9, del D.L. 201/2011, che consente ai comuni di ridurre fino allo 0,4 % l'aliquota di base per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR, ovvero quelli relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni; la stessa facoltà può essere esercitata anche relativamente agli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società nonché per gli immobili locati;

VISTO l'art. 13, comma 9-*bis* del D.L. 201/2011 che concede ai comuni la possibilità di effettuare una riduzione dell'aliquota fino allo 0,38% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in

ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

CONSIDERATO che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

CONSIDERATO, altresì, che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

RILEVATO che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 12-quinquies del D.L. 6 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, dispone che l'assegnazione della casa coniugale al coniuge disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende effettuata a titolo a diritto di abitazione e che a detto immobile ed alle relative si applicano le agevolazioni per l'abitazione principale;

VISTO l'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

VISTO lo stesso art. 13, comma 10, il quale stabilisce che la detrazione di € 200 è maggiorata di € 50 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che detta maggiorazione non può superare l'importo di € 400;

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, il quale dispone che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

VISTO che l'art. 13, comma 10 stabilisce altresì che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

VISTO che con la citata deliberazione si stabiliva di elevare le aliquote IMU come segue:

Anno 2012

- a) Abitazione principale e relative pertinenze 0,4%;
- b) Altri immobili 1,025%;
- c) L'importo della detrazione è fissato in € 200,00;

Anno 2013

- a) Abitazione principale 0,4%;
- b) Altri immobili 1,06%;
- c) L'importo della detrazione è fissato in € 200,00;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO la bozza del regolamento comunale sull'Imposta Municipale (TMU);

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n.37 del 24-10-2012 COMUNE DI SAN VITALIANO

Propone al consiglio comunale di deliberare

- Di approvare la delibera di Giunta Comunale n° 138 del 17/10/2012 avente ad oggetto : **"I.M.U. determinazione tariffe. Proposta al Consiglio Comunale."**
- Di stabilire, ad integrazione della citata deliberazione, la conferma per l'anno 2014 delle aliquote I.MU così come fissate per l'anno 2013;
- Di disporre la trasmissione della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze – federalismo Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale;
- Di notificare copia della presente deliberazione alla Società S.Q.G.E.T. SpA, funzionario responsabile del tributo, che contrattualmente svolge anche attività di accertamento;
- Di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.



PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**
Parere favorevole per quanto di competenza.

Data: 24-10-2012



Il Responsabile del servizio
Rag. Amato Mattia

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**
Parere favorevole.

Data: 24-10-2012



Il Responsabile del servizio
Amato Mattia

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Falcone Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Simonelli Giosuè

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

San Vitaliano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Simonelli Giosuè

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Simonelli Giosuè

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal..... al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

oppure

() dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Simonelli Giosuè

Delibera n.22 del 25-10-2012



COMUNE DI SAN VITALIANO
Palmula pristinum nomen meum
Provincia di Napoli

Reg.
COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 138 del 17-10-2012

OGGETTO: I.M.U. determinazione tariffe. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemiladodici, addì diciassette del mese di ottobre alle ore 09:00, nella residenza comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco dott. Falcone Antonio la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il V. Segretario Comunale Dott. Stefano Addeo

Intervengono i Signori:

Falcone Antonio	SINDACO	P
Raimo Pasquale	ASSESSORE	P
Malesci Giovanni	ASSESSORE	P
Alaia Antonio	ASSESSORE	P
Bramante Vincenzo	ASSESSORE	P
Coppola Luigi	ASSESSORE	A
Spiezia Aurora Enrichetta	ASSESSORE	A

PRESENTI: 5 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;
SENTITO l'assessore Alaia Antonio che esprime parere contrario con la seguente motivazione:
trattasi di aumento di tassazione;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

CON n. 4 voti favorevoli e n. 1 contrario (assessore Alaia Antonio), legalmente espressi, si ritiene ugualmente di deliberare la proposta dell'assessore alle Finanze ing. Giovanni Malesci,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

- **APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio interessato e al Responsabile del Servizio Finanziario per gli atti consequenziali;

DICHIARARE

CON n. 4 voti favorevoli e n. 1 contrario (Antonio Alaia), legalmente espressi:

il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267.



COMUNE DI SAN VITALIANO

Palmula pristinum nomen meum

Provincia di Napoli

Ufficio: UFFICIO RAGIONERIA

Assessorato: BILANCIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.151 DEL 15-10-2012

Oggetto: I.M.U. determinazione tariffe. Proposta al Consiglio Comunale.

Visto che con il decreto legge 201/2011 art. 13 è stata istituita l'imposta municipale propria (I.M.U.) in sostituzione dell'I.C.I. precedentemente in Vigore;

La nuova imposta prevede le seguenti aliquote base:

- 1) Abitazione principale 0,4% elevabile fino al 0,6%;
- 2) Altri immobili 0,76% elevabile fino al 1,06%;

Considerato che le aliquote base dell'I.M.U. comportano minori entrate rispetto al gettito proveniente dall'I.C.I. negli esercizi precedenti.

Atteso che:

- 1) In riferimento all'aliquota principale si rilevano le seguenti maggiori e nuove detrazioni:
 - a) La detrazione base risulta quasi raddoppiata ed elevata ad € 200,00;
 - b) Nuova (non prevista per l'I.C.I.) detrazione di € 50,00 oltre quella di cui al punto a) per ciascun figlio di età inferiore ad anni 26 e che detta maggiorazione non può superare l'importo di € 400,00;

Ricordato che in materia di imposta comunale sugli immobili il Comune di San Vitaliano aveva applicato le seguenti aliquote e detrazioni:

- a) aliquota ordinaria 0,7%;
- b) aliquota ridotta abitazione principale 0,6%;
- c) detrazione d'imposta abitazione principale € 103,29, conseguendo un gettito di € 920.256,17 (di cui € 219.956,96 gettito abitazione principale, successivamente fiscalizzato e confluita nel fondo sperimentale di riequilibrio);

Viste le stime del gettito IMU ad aliquote di base rese note dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze -

Direzione Federalismo Fiscale sul Portale del Federalismo Fiscale e la conseguente variazione del FSR (Fondo sperimentale di riequilibrio) come di seguito riportato:

- a) gettito IMU abitazione principale e pertinenze al netto dell'ulteriore detrazione figli € 179.605,00 con una diminuzione rispetto all'ICI di € 40.351,96;
- b) gettito IMU altri immobili € 585.033,00 con una diminuzione rispetto all'ICI di € 115.266,21;
- c) Variazione fondo sperimentale di riequilibrio € -64.332,00

Considerato che a fronte di un gettito stimato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale di € 585.033,00 questo comune nei primi nove mesi ha incassato € 286.234,88 (relativo ad altri fabbricati) con proiezione annuale di € 572.469,76;

La riduzione dei trasferimenti erariali e gli aumenti dei costi dei servizi conseguenti all'aumento delle aliquote IVA e dell'inflazione in atto determinano ulteriori squilibri nella gestione del Comune di San Vitaliano, con prevedibile importo di € 400.000,00, ed inoltre vi è l'esigenza di accantonare circa € 350.000,00 per il rispetto della normativa del patto di stabilità, condizione di legittimità del bilancio;

Ricordato, altresì, che a partire dall'anno 2012, per effetto della legge n. 135/2012, di conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 06 luglio 2012, n. 95 (spending review) il comune di San Vitaliano subirà ulteriori tagli come quantificati nella bozza di bilancio annuale e pluriennale 2012 - 2014;

Considerato che, stante l'inderogabile esigenza di incrementare per quanto esposto in precedenza, le entrate comunali di € 750.000,00, si rende inevitabile, per quanto doloroso, elevare le aliquote I.M.U. come segue:

Anno 2012

- a) Abitazione principale e relative pertinenze 0,4%;
- b) Altri immobili 1,025%;
- c) L'importo della detrazione è fissato in € 200,00;

Anno 2013

- a) Abitazione principale 0,4%;
- b) Altri immobili 1,06%;
- c) L'importo della detrazione è fissato in € 200,00;

Evidenziato che l'aumento delle aliquote I.M.U. costituisce l'unico intervento possibile per incrementare le entrate del Comune;

Ricordato che il gettito dell'imposta municipale propria derivante da tutti i cespiti imponibili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale ad aliquote di base è riservato per il 50% allo Stato;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Vista la bozza del regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

Per quanto esposto si propone al Consiglio Comunale di fissare le aliquote I.M.U. nelle seguenti percentuali:

1) Anno 2012

- a) Abitazione principale e relative pertinenze 0,4%;
- b) Altri immobili 1,025%;
- c) L'importo della detrazione è fissato in € 200,00;

2) Anno 2013

- a) Abitazione principale 0,4%;
- b) Altri immobili 1,06%;
- c) L'importo della detrazione è fissato in € 200,00;

3) Di dare atto che la presente delibera avrà effetto del 1° gennaio 2012;

4) Di disporre la trasmissione della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze – federalismo Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale;

5) Di notificare copia della presente deliberazione alla Società SO.G.E.T. SpA, funzionario responsabile del tributo, che contrattualmente svolge anche attività di accertamento;

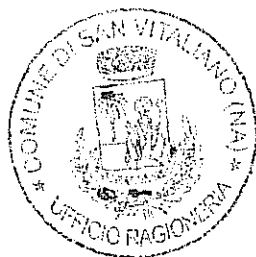


L'Assessore al Bilancio
Ing. Giovanni Malesci

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Parere favorevole per quanto di competenza.

Data: 15-10-2012



Il Responsabile del servizio
Rag. Amato Mattia

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Amato Mattia", written over the printed name.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Falcone Antonio

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Stefano Addeo

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

San Vitaliano, _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Stefano Addeo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gior consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comm legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Stefano Addeo

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici gio consecutivi, dal..... al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

oppure

() dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale, _____

IL SEGRETARIO GENERALI